

PRATO

Classico contemporaneo la stagione del Politeama rilegge i capolavori

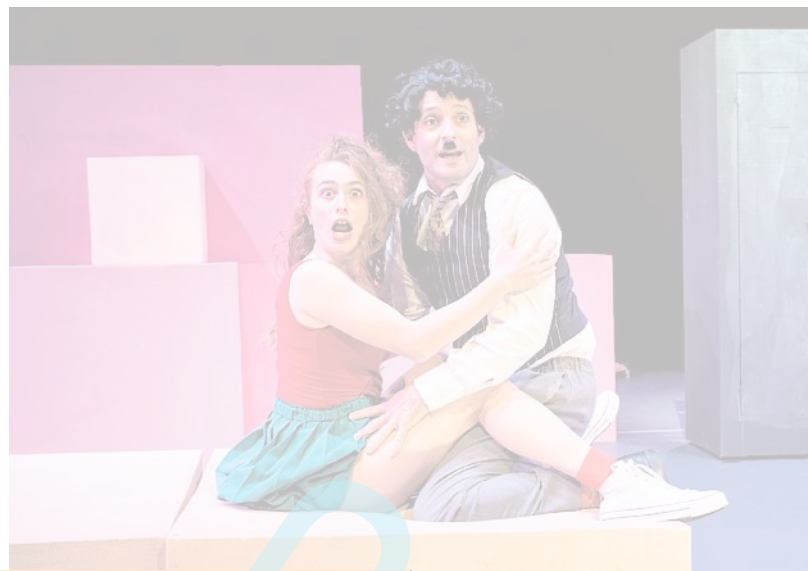
di Lavinia Elizabeth Landi

Da Omero a Svevo e Pirandello, passando per l'opera di Goldoni e di Molière, per il teatro vaudeville di Feydeau e la letteratura di Gogol e Tolstoj: una sintesi tra leggerezza e profondità, la nuova stagione del Teatro Politeama pratese, dal titolo "Classico e/è contemporaneo", propone una rilettura dei classici della cultura letteraria e teatrale attraverso venti spettacoli di prosa, danza e musical. «Il teatro è uno strumento fondamentale per aiutare le nuove generazioni a interpretare i grandi classici», spiega la presidente della fondazione Politeama pratese, Beatrice Magnolfi. Trentasei serate in programma, da ottobre fino ad aprile 2025, la stagione comincerà il 15 e 16 ottobre con Drusilla Foer in "Venere Nemica", riprogrammato dalla stagione precedente e sold out da tempo. Poi, Umberto Orsini con Franco Branciaroli inaugureranno la stagione di prosa il 26 e 27 ottobre con la commedia "I ragazzi irresistibili" di Neil Simon e diretta da Massimo Popolizio, un omaggio al mondo degli attori seguito dall'unica data toscana, già sold out, dello spettacolo "Personaggi" di Antonio Albanese. Poi, il musical di e con gli Oblivion, "Tutoriale - Guida contromano alla contemporaneità" diretto da Giorgio Gallione,

Da ottobre ad aprile
Si parte con Drusilla Foer
Orsini e Branciaroli
aprono il cartellone
della prosa



seguito il 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, da "Il racconto dell'ancella" di Margaret Atwood, diretto da Graziano Piazza e interpretato da Viola Graziosi. A dicembre "Così è (se vi pare)" diretto da Geppy Gleijeses e interpretato da Milena Vu-



Il cartellone
Sopra, "La pulce nell'orecchio";
a sinistra, Rocco Papaleo
("L'ispettore generale")

kotic, seguito dall'omaggio a Paolo Villaggio, con "Fantozzi. Una tragedia", interpretato da Gianni Fantoni. Poi, il Balletto di Milano porterà in scena la "Carmen". "L'avarò immaginario" di e con Enzo Decaro, insieme a Nunzia Schiano, ispirato a Molière e De Filippo. Il 27 di-

cembre sarà la volta del classico di Dickens "A Christmas Carol", con Roberto Ciufoli, mentre il 2025 comincerà con "La coscienza di Zeno" di Svevo, con Alessandro Haber. Poi, "Guerra e pace" di Tolstoj diretto da Luca De Fusco e interpretato da Pamela Villoresi, seguito dallo spettacolo "Matteotti (anatomia di un fascismo)", di Stefano Massini con Ottavia Piccolo. Verso la fine del mese, Neri Marcorè debutterà nel mondo del musical con "Sherlock Holmes - Il Musical", seguito dalla reinterpretazione di Leo Muscato de "L'ispettore generale "di Nikolaj Gogol", con Rocco Papaleo, e la nuova versione italiana del musical "Fame. Saranno famosi", diretta da Luciano Cannito. A febbraio, Andrea Pennacchi interpreterà "Arlecchino?", ispirato a Goldoni, poi Carmelo Rifici porterà la sua rilettura della commedia di Feydeau, "La pulce nell'orecchio", mentre il mese successivo Alessio Boni rivisiterà Omero nella "Iliade". Il gioco degli dèi". Apre il cartellone con l'ultimo lavoro tragicomico della compagnia Carrozzaria Orfeo, "Salveremo il mondo prima dell'alba". Per la stagione, la riconferma degli abbonati è disponibile fino all'8 giugno, poi dall'11 giugno si potranno richiedere i nuovi abbonamenti, tra cui uno per gli spettacoli musicali, mentre i giovani under 30, grazie alla sponsorizzazione di Unicoop Firenze, potranno acquistare il biglietto ridotto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Speciale **SCUOLA**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

FONDAZIONE TAB ▶ DAL 2015 L'ISTITUTO FORMA GIOVANI TECNICI DA INSERIRE NELLA FILIERA DEL TURISMO E DEI BENI CULTURALI DELLA REGIONE

Chi sono i nuovi operatori turistici

Formare tecnici di elevata specializzazione nella filiera del turismo e dei beni culturali, nell'ambito del territorio regionale toscano, promuovendo la formazione a livello post diploma al fine di sviluppare figure adeguate alla domanda proveniente dal mondo del lavoro. Questo lo scopo che, dal 2015, spinge l'operato di Fondazione Tab, punto di riferimento regionale per l'alta formazione post diploma. In tale contesto, il 29 maggio scorso è stata l'occasione perfetta per consegnare i diplomi a tutti quei ragazzi e ragazze che hanno conseguito il titolo di fine percorso, alla presenza dell'assessora della Regione Toscana Alessandra Nardini e all'assessora del Comune di Firenze Benedetta Albanese. Una festa per tutti i diplomati e le loro famiglie, i quali hanno potuto così chiudere con soddisfazione un percorso di 2.000 ore (800 delle quali in stage) che li ha già portati a essere impiegati nel mondo del lavoro toscano, per la gran parte nelle stesse aziende o enti per cui erano stati impiegati in tirocini pratici.

LA SERATA

In particolare, nella serata di mercoledì sono stati consegnati i diplomi dei corsi di Destination Manager e Prom Agri. Finanziato dalla Regione Toscana, il

Delle duemila ore previste ottocento di queste sono state svolte dai ragazzi in stage formativi



corso Destination Manager "Pianificare e promuovere lo sviluppo locale" ha insegnato a ragazzi e ragazze a saper adottare specifiche strategie di marketing territoriale, conoscendo le tecniche del marketing operativo e turistico ed essendo consapevole delle politiche locali di integrazione di prodotto e di mercato.

Inoltre, fondamentale rimane la conoscenza del patrimonio storico-artistico del territorio in cui si opera, al fine di implementare/promuovere l'offerta turistica. L'obiettivo del corso PROM-AGRI "Accoglienza e valorizzazione del

patrimonio agrituristico" è quello di formare tecnici specializzati nella gestione dell'accoglienza, della promozione e dell'animazione del tempo libero presso imprese agrituristiche del-

la Toscana. Il tutto gestendo la promozione dell'azienda sia tramite tecnologie digitali come siti e social, che nelle prenotazioni che nelle tecniche di vendita.

CONTATTI



FONDAZIONE TAB
VIA PISANA, 77/A
VILLA STROZZI FIRENZE (FI)
055 8891366 | 389 9161063
INFO@FONDAZIONETAB.IT
WWW.FONDAZIONETAB.IT

NOVITÀ

Dieci nuovi corsi e laboratori sul Metaverso



Durante l'evento di consegna dei diplomi c'è stato anche spazio per presentare i dieci nuovi corsi che a breve partiranno a Fondazione Tab: nove sostenuti dal Pnrr e uno grazie al Fondo sociale europeo stanziato dalla Regione Toscana. Dall'accoglienza nelle strutture ricettive all'organizzazione di eventi come cerimonie nuziali, tutte le nuove proposte rimangono legate alla figura dell'operatore turistico e alla sua formazione ma anche di visione del contesto sociale nel quale è immerso. Inoltre, la serata è stata anche occasione per dare dimostrazione agli ex allievi delle nuove tecnologie che saranno a breve implementate nei laboratori dell'Istituto. Tra queste anche dell'azienda Carraro Lab di Brescia: software didattici incentrati sul Metaverso che arricchiscono le nuove professionalità che opereranno nell'ambito del turismo.